



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale  
Unità Operativa Dirigenziale  
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria



Allegati n. 1

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0178533 01/04/2020 08,52

Mitt. : 500401 Prevenzione e sanità pubblica ...

Dest. : SERVIZI VETERINARI AREE A,B,C, DELLE AA.SS.LL. : OEV C/...  
MINISTERO SALUTE DIREZIONE GENERALE S.A.F.V.  
Classifica : 20.1.19. Fascicolo : 3 del 2020



Ai Dipartimenti di Prevenzione  
Servizi Veterinari  
Area A  
delle AASSLL

e, pc Al Ministero della Salute  
Direzione Generale della  
Sanità Animale e dei  
Farmaci Veterinari

OERV

LORO SEDI

Oggetto: Emergenza da Coronavirus - Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare – Profilassi di Stato

Nella gestione dell'attuale situazione di crisi legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2, agente eziologico della malattia denominata COVID-19, sono state messe in atto misure restrittive, nazionali e regionali, per far fronte all'emergenza sanitaria. Nell'ambito delle attività veterinarie, sebbene il Ministero della Salute con nota DGSAF 005086 del 02/03/2020 abbia inserito i controlli programmati per profilassi di Stato tra le attività che possono essere differite per un periodo di 30 giorni, questa UOD con nota prot.155517 del 10/03/2020, tenuto conto dell'elevata criticità sanitaria relativa allo stato sanitario delle aziende zootecniche campane per brucellosi e tubercolosi, ha ritenuto opportuno e necessario proseguire le attività di profilassi.

Il proseguimento delle profilassi di stato e, quindi, l'inclusione di queste tra le attività non differibili in Campania, è necessario in quanto attività essenziali al contenimento della diffusione di malattie zoonotiche, quali la brucellosi e la tubercolosi, che impattano fortemente sulla sanità pubblica.

Tenuto conto della richiesta di alcuni allevatori di sospensione degli ingressi in azienda fino



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale  
Unità Operativa Dirigenziale  
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria



all'avvenuta messa in sicurezza della stessa, in relazione al contenimento e la gestione dell'emergenza da COVID-19, è opportuno che i Servizi veterinari territoriali informino gli allevatori che le attività di profilassi, così come tutte le altre attività non differibili svolte dai servizi veterinari, avvengono attuando livelli adeguati di biosicurezza, utilizzando i necessari DPI e tutte le cautele per evitare la diffusione del virus.

In relazione a quanto sopra, nella consapevolezza della situazione emergenziale, si dispone che per gli allevamenti zootecnici, i cui proprietari abbiano presentato istanza di sospensione delle attività di profilassi per la messa in sicurezza dell'azienda in relazione all'emergenza da COVID-19, le attività di profilassi di stato possono essere differite per un periodo fino a 7 giorni, a partire dalla data della richiesta dell'allevatore.

Trascorso il predetto termine, qualora gli allevatori continuino a rendersi indisponibili, sarà necessario applicare tutte le misure previste dalla nota della Regione Campania prot. 824557 del 31/12/2018, che ad ogni buon fine si allega in copia.

Si rappresenta infine, nell'ambito della programmazione degli interventi, che qualora dovessero rappresentarsi difficoltà nella disponibilità di personale, per motivi di salute o altre inderogabili necessità, o dei DPI, di adottare una programmazione territoriale rispettosa dei criteri di priorità, selezionando in primis le aziende NON U.I. oggetto di ricontratti necessari al contenimento della diffusione delle malattie.

**Il Coordinatore Task Force**  
Dot. Antonio Limone

**Il Dirigente della UOB**  
Dot. Paolo Carrelli



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale  
Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità  
Pubblica Veterinaria

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0824557 31/12/2018 10,55

Mitt. : 500401 Prevenzione e sanità pubblica ...

Dest. : I. Z. S. DEL MEZZOGIORNO: DIRETTORI GENERALI DELLE AA  
OERV C/O IZS PORTICI: SERVIZI VETERINARI AREA A - C  
Classifica : 50.4. Sottofasc. :14-13 del 2018

Ai Dipartimenti di Prevenzione  
Servizi Veterinari  
Area A  
Area C  
delle AASSLL

e, p. c. Ai Direttori Generali  
delle AASSLL

All'Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale del Mezzogiorno

Al Responsabile dell'OERV

Loro Sedi

**Oggetto: Profilassi di Stato – criticità operative.**

Nel corso della riunione della task force, tenutasi in data 10/12/2018 presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, è stato riferito di alcune criticità riscontrate dai veterinari operatori nel corso delle attività attinenti le profilassi di Stato.

In particolare, i casi attenzionati riguardano allevamenti i cui titolari hanno ostacolato il ricontrollo degli animali presenti ricorrendo, in alcuni casi, ad intimidazioni personali.

Al fine di standardizzare e uniformare le azioni da intraprendere in occasione di atteggiamenti ostativi da parte degli allevatori nel corso delle profilassi si stabilisce il seguente protocollo operativo da adottare a cura del personale sanitario incaricato di dette attività:

- qualsiasi forma di rifiuto alle attività di profilassi deve essere formalmente verbalizzato dal veterinario operatore sul modello 5/A riportando, quale non conformità, nello spazio riservato alla dichiarazione dell'allevatore i motivi del rifiuto o l'eventuale nulla da dichiarare;
- in caso di rifiuto alla firma i veterinari verbalizzanti dichiarano sul medesimo modello, sottoscrivendolo, che "il Sig. ...., presente all'ispezione, si rifiuta di firmare".

Si dovrà applicare, altresì, l'art. 4, punto 2, del DM 2° maggio 2015 e smi che prevede, anche nei casi di mancata cooperazione con il Servizio Veterinario nell'esecuzione



ITALCERT

Sistema di Gestione

"CERTIFICATO N° 568SGQ03"

UNI EN ISO 9001 2015

P.E.C.: [dg04.uod02@pec.regione.campania.it](mailto:dg04.uod02@pec.regione.campania.it) - [flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it](mailto:flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it)

dei piani di profilassi nazionali, la sospensione della qualifica sanitaria dell'allevamento.

Inoltre, qualsiasi azione che intralci le operazioni di profilassi comporta l'applicazione dell'articolo 21, punto 2, del DM n. 592/95 che recita; "Gli allevatori che non sottopongono i propri animali alle operazioni di eradicazione nei confronti della tubercolosi e brucellosi non possono:

1. accedere a qualsiasi forma di contribuzione e/o prestiti agevolati erogati dalla pubblica amministrazione, ivi compresi quelli di natura comunitaria,
2. commercializzare i prodotti lattiero caseari per l'alimentazione umana.

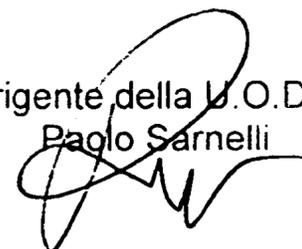
In ogni caso di inadempienza alle operazioni di risanamento le stesse sono eseguite d'ufficio anche attraverso l'intervento delle Forze d'Ordine, con addebito delle spese a carico dei trasgressori".

Il divieto di commercializzazione dei prodotti lattiero caseari, previsto dalla citata norma, deve essere comunicato all'Area competente che provvederà a mettere in essere tutte le azioni possibili al fine di assicurare il rispetto di tale divieto.

Tutte le azioni intraprese devono essere, altresì, oggetto di informativa documentata (modelli 5/A) all'Autorità Giudiziaria trattandosi, tra l'altro, di interruzione di Pubblico Servizio.

I Servizi Veterinari territoriali sono invitati ad attenersi al descritto protocollo operativo.

Il Dirigente della U.O.D.  
Paolo Sarnelli



Dr. Maisto Simona +390817969397  
[simona.maisto@regione.campania.it](mailto:simona.maisto@regione.campania.it)  
Classificazione: 570 (2018) - 14 - 13



Sistema di Gestione  
"CERTIFICATO N° 568SGQ03"  
UNI EN ISO 9001 2015

P.E.C.: [dg04.uod02@pec.regione.campania.it](mailto:dg04.uod02@pec.regione.campania.it) - [flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it](mailto:flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it)